



La Grotta del Gelo (via monte Pizzillo)

Domenica 21 Maggio 2016

Tipologia del percorso: Circolare su sentieri - sterrate

Difficoltà del percorso: EE

Dislivello in metri: +1100/-1100mt,

Lunghezza del percorso in chilometri: 17 km circa;

Tempo di percorrenza in ore: 7,00 escluse le soste

Pranzo: a sacco

Acqua sul percorso:--

Appuntamento: ore 07:15 Piazza Adda

Equipaggiamento obbligatorio : scarpe da trekking; Antivento; Lampada tascabile

Mezzo di trasporto: auto propria

Direttore di Escursione e Condirettore : Salvatore Scirè (370 1377822) /Sonia D'Amico

Descrizione del percorso:

Da Piano Provenzana, raggiungeremo le pendici di monte Nero e deviando verso ovest lasciando sulla sinistra monte Ponte di Ferro, raggiungeremo monte Pizzillo e il margine est della sciara del Follone, questa si è originata in seguito



alla messa in posto delle lave dei *Dammusi* che costituiscono il prodotto dell'eruzione che per 10 anni (1614-1624) interessò il versante settentrionale dell'Etna da 2550 m di quota fin all'altezza di Monte *Collabasso* a circa 1200 m s.l.m. L'eruzione, la più lunga tra le eruzioni storiche dell'Etna, emise durante il periodo della sua attività un'enorme quantità di lave, valutabile in circa $1050 \times 10^6 \text{ m}^3$, che inondarono una considerevole area dell'edificio vulcanico per oltre 1400 metri di dislivello ed estendendosi per circa 21 km^2 . La complessità del fenomeno, che produsse lave di tipo *pahoehoe*, non frequenti sul nostro vulcano che più spesso emette lava *aa*, creò una serie di interessanti morfologie come i tumuli e i megatumuli che si trovano sparsi in tutta la superficie dell'immensa colata. Inoltre, poiché i flussi lavici, nella loro evoluzione, si sovrapposero accavallandosi e anche ostacolandosi nella discesa verso le quote più basse, si crearono numerosissime cavità dalle dimensioni più varie, superficiali e profonde oppure laminari, sormontate da lastre di roccia di pochi centimetri che risuonano al passo, da cui il nome arabo *dammuso*, ovvero soffitto, copertura. Attraversando le sciare in uno scenario da inferno dantesco, ridiscenderemo fino a quota 2050 per raggiungere la nostra meta. Tipica grotta di scorrimento (dovute a flussi magmatici importanti che crearono canali profondi coperti da croste più o meno spesse), rischiò di scomparire quando nel 1981 a poche decine di metri dal suo ingresso, si generò una bocca nuova. Dopo esplorazione della grotta, passando dalla grotta di Aci e monte dei morti, raggiungeremo a quota 1700 circa la grotta dei lamponi, quindi il rifugio di monte Timpa Rossa e da lì a poco, il punto di partenza.

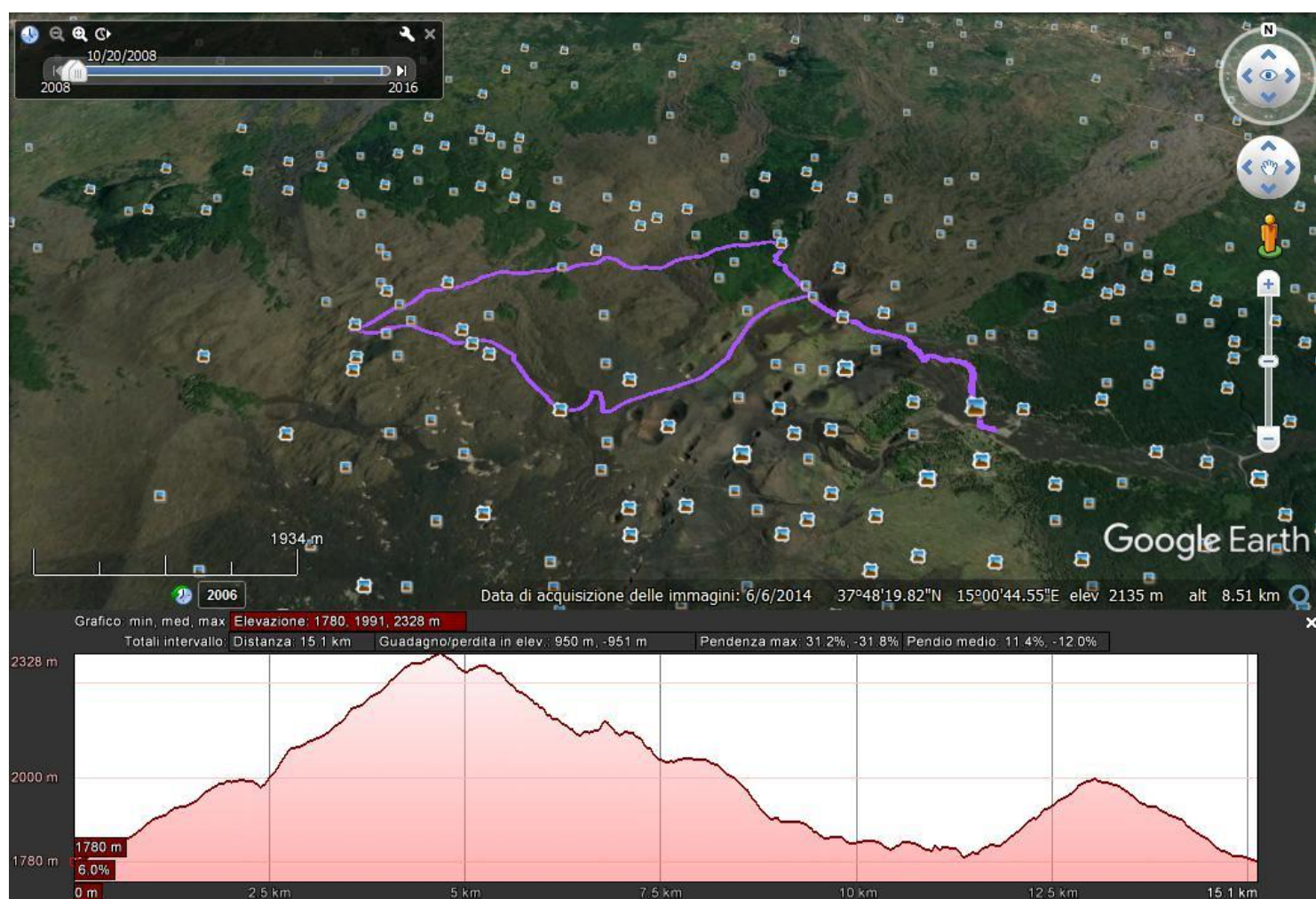
Attività adeguata a soggetti in ottimale forma fisica e con buone capacità di progressione in terreni a tratti fortemente accidentati.

Le iscrizioni alle escursioni si effettuano contattando il Direttore di Escursione direttamente al suo numero riportato sulla scheda tecnica. Il venerdì precedente l'uscita il Direttore di Escursione sarà in sede per fornire ai Soci delucidazioni sull'equipaggiamento e sui dati tecnici dell'itinerario. Il Direttore di Escursione si riserva il diritto di cambiare l'itinerario o modificarlo a seconda delle condizioni meteorologiche.



Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26
96100 Siracusa Tel. 3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

L'iscrizione comporta la conferma di non avere nessuna patologia fisica o psichica che possa mettere a rischio la incolumità personale o quella degli altri durante lo svolgimento dell'escursione, e di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna.





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26
96100 Siracusa Tel. 3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it